

# Anche la Francia abbandona la Tav.

*ecco un commento della notizia data da Le Figaro, dal sito Blogeko*

\*\*\*

Addio alla non importa se taglia la sanità [ma non i soldi](#) per scavare un inutile buco di 50 chilometri sotto le Alpi: lo ha ormai **deciso** la **Francia**, dove giovedì saranno ufficializzate le conclusioni della commissione Mobilité 21, incaricata dal Governo di [individuare le priorità](#) fra i 70 progetti di grandi infrastrutture legate ai trasporti.

Le [anticipazioni](#) sono riassunte dal prestigioso **Le Figaro** nella **cartina** sotto il titolo: in grigio le linee ferroviarie ad alta velocità (LGV) già esistenti o già in costruzione; in **giallo** le linee ferroviarie (non necessariamente ad alta velocità) da realizzare entro il 2030; in rosso quelle a cui pensare fra il 2030 e il 2050. La Lione-Torino è in rosso. A Le Figaro risulta che prima del 2030 verrà avviata **una sola** nuova linea ferroviaria ad alta velocità, la Bordeaux-Tolosa, ed una seconda linea ad alta velocità potrebbe essere ripescata e considerata come prioritaria ma solo a determinate e non meglio definite condizioni.

Se anche il salvagente venisse lanciato proprio alla Torino-Lione, si tratterebbe quindi di una priorità **condizionata** e non assoluta. Fino a giovedì i giochi sono ancora teoricamente aperti, certo. Potranno esserci dei **cambiamenti** nella mappa: Le Figaro lo dice esplicitamente. Ma l'entità del giallo è commisurata ai (pochi) soldi disponibili nelle casse francesi e la commissione incaricata della spending review raccomanda di **privilegiare** le **necessità** dei **pendolari**: vedete in giallo le "tangenziali su rotaia" da costruire attorno a Lione, a

Marsiglia e nell'area di Parigi. Con la speranza che l'Italia prenda atto. E prenda esempio, soprattutto.

Sottolineo ancora una volta le cose fondamentali che di solito i maggiori media non dicono: in Italia **non** è ancora neanche completata la progettazione della Tav Torino-Lione e **non** è aperto nessun cantiere (è solo iniziato lo scavo di un tunnel geognostico per raccogliere dati utili a perfezionare il progetto, nella prospettiva di usare quello stesso tunnel come uscita di sicurezza del traforo principale); **esiste già** una linea ferroviaria fra Lione e Torino, è fresca di ammodernamento ed è ampiamente sotto utilizzata.

E soprattutto ricordate una cosa. I **No Tav** hanno fatto [un favore all'Italia](#) impedendole di sperperare inutilmente una montagna di soldi pubblici, dal momento che per ogni euro proveniente da Bruxelles l'Italia ne avrebbe sborsati **altri 25**. Estratti dalle nostre tasche, casomai ci fosse bisogno di specificare.

*Fonte Blogeko*